

AMBASCIATA D'ITALIA A PECHINO

MESSAGGIO n. 1814

del 19 maggio 2014

Destinatari: MIN POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI-UCD / MIN. SVILUPPO ECONOMICO – DIP. IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE – UCD / MINISTERO DELLA SALUTE - DIP. SANITA' VETERINARIA / DGMO UFFICIO VIII / DGSP UFFICIO I

Visione BRUXELLES RAP UE / CANTON CONS GEN / CHONGQING CONS / CONFINDUSTRIA / DGMO-D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGSP-D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE / DGUE-D.G. UNIONE EUROPEA / DGUE Ufficio II / GINEVRA RAPONU / HONG KONG CONS GEN / ICE AGENZIA SEGR-UNITA' DI CRISI / SHANGHAI CONS GEN

Redazione: Violanti/Danielato Firma: Bradanini Funzione: Ambasciatore

Oggetto: **CINA – ANNUNCIO AQSIQ N. 43 2014 - ENTRATA IN VIGORE NUOVA PROCEDURA GESTIONE IRREGOLARITA' RISCONTRATE ALL'IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI**

Nel contesto dell'attuazione delle disposizioni contenute nella Legge sulla Sicurezza dei Prodotti alimentari della RPC, l'Amministrazione Generale per il Controllo, la Supervisione e la Quarantena della RPC (AQSIQ) ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet l'annuncio n. 43 [2014] con cui fissa al 1 luglio 2014 l'entrata in vigore del nuovo sistema di gestione delle informazioni sulle irregolarità riscontrate nei prodotti alimentari al momento dell'importazione.

Link alla pagina AQSIQ :

http://www.aqsic.gov.cn/xxgk_13386/jlgg_12538/zjgg/2014/201404/t20140414_409200.htm

Link alla pagina del Dipartimento Agricoltura USA con traduzione in inglese dell'Annuncio AQSIQ n. 43 (2014) :

http://gain.fas.usda.gov/Recent%20GAIN%20Publications/Rules%20of%20Bad%20Records%20Administration%20on%20Imported%20Food_Beijing_China%20-%20Peoples%20Republic%20of_4-22-2014.pdf

Si attira l'attenzione di Amministrazioni ed Enti in indirizzo sulla opportunità di dare massima diffusione a tale normativa che prevede la raccolta presso AQSIQ di segnalazioni negative da parte di numerosi soggetti pubblici e privati cinesi e stranieri e sanzioni di vario tipo a carico dei produttori stranieri e degli importatori.

Le irregolarità al centro dei controlli non si limitano alla sfera igienico-sanitaria, ma anche a quella formale come ad esempio la compilazione accurata delle etichette e dei certificati di accompagnamento delle merci.

Le misure che potrebbero essere imposte agli operatori partono dalla richiesta di presentazione obbligatoria di esami di laboratorio aggiuntivi, ma in alcuni casi prevedono anche il blocco dell'accesso al mercato per tutta categoria di prodotti provenienti dal paese di origine e/o la revoca delle registrazioni alle imprese produttrici straniere emesse dalla CNCA.

./.

2.-

In alcuni casi la normativa prevede anche adempimenti a carico delle autorità responsabili della sicurezza alimentare (food safety authority) nei paesi esteri di provenienza delle merci.

Ancora una volta si rileva che queste autorità con l'introduzione di una nuova disposizione, apparentemente in linea con la prassi operativa e normativa internazionale, di fatto creano una differenziazione di trattamento tra i prodotti alimentari provenienti dall'estero e quelli prodotti localmente.

Sia per le ragioni suddette, sia anche per futura norma di linguaggio di questa Ambasciata con le competenti Amministrazioni cinesi, si sarà grati per ogni utile commento e indicazione da parte di codesti Enti ed Amministrazioni.